

AL FESTIVAL LA SCIENZA FA ANCHE AUTOCRITICA: L'INCONTRO ALLE 16

# Alla ricerca di oro e asparagi tra le stelle e gli asteroidi

Stasera l'astrofisico Bignami illustra le sue teorie al Ducale

## L'EVENTO

ILARIA M. LINETTI

LO SPAZIO ha sempre avuto un posto preminente al Festival della Scienza, e anche questa edizione non fa eccezione. Oggi alle 21 infatti Giovanni Bignami, presidente dell'Istituto nazionale di astrofisica, presenterà a Palazzo Ducale il libro *Oro dagli asteroidi e asparagi da Marte*, scritto insieme ad Andrea Sommariva. Bignami risponde al commento di Stephen Hawking secondo cui presto sarà necessario trasferirsi su un altro pianeta: «Certo che ci dovremo trasferire, ma non perché lo dice Hawking, semplicemente perché non possiamo farne a meno. Lo racconto non solo nel mio libro *Il Mistero delle sette sfere*, che spiega come noi homo sapiens abitiamo dentro la voglia di esplorare, ma anche in *Oro dagli asteroidi e asparagi da Marte*, dove aggiungo che è una prospettiva possibile». In quest'ottica è molto importante l'esperienza della Stazione spaziale internazionale che, come commenta Bignami, ha insegnato ad astrona-



Una navicella della Nasa nello spazio

ti e ricercatori di tutto il mondo a lavorare insieme. Senza spreco di risorse si arriverà entro vent'anni, come dice lo stesso titolo, a coltivare asparagi su Marte.

Bignami aggiunge anche che sono sempre più chiari anche i metodi per arrivare a estrarre materiale dagli asteroidi, molto ricchi in alcuni casi di metalli preziosi: «Bisogna organizzare esplorazioni

robotiche e astronomiche degli asteroidi stessi, poi realizzare una missione umana all'asteroide prescelto, dopo averlo trasportato su un'orbita adatta di parcheggio vicino alla Terra». Gli asteroidi, in effetti, sono miniere ancora più ricche di quelle del Klondike dove si era concentrata la corsa all'oro.

Si parla però anche di migliorare il pianeta Terra: alle

18 a Palazzo Ducale Maria Luisa Carapezza, Nicola Pagliuca e Massimo Ranaldi spiegano il futuro degli impianti geotermici, mentre alle 18.30 nel Palazzo della Borsa si affronta la questione delle cellule artificiali che sempre più, in futuro, potranno avere un'importanza terapeutica.

E ancora, la scienza fa autocritica durante l'incontro alle 16.30 a Palazzo Ducale: Cinzia Caporale, dirigente tecnologico del Cnr, parlerà infatti dell'integrità nella ricerca e delle possibili soluzioni: «Purtroppo in Italia c'è già una forte mentalità antiscientifica fra il pubblico, così la comunità scientifica teme che ammettere i propri errori aumenti ancora questo problema. Un dato fasullo danneggia seriamente perché nella ricerca scientifica è necessario potersi fidare degli altri. Il controllo comunque è rapido quando si tratta di dati molto rilevanti ma nella maggioranza dei casi le falsificazioni non riguardano grandi scoperte, più facili da riconoscere come bufale».

Tutti gli eventi del Festival sono accessibili con gli abbonamenti, giornalieri o che valgono per tutte le giornate, a 12 o 20 euro per l'intero.